PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII. - N. 2599 — Trieste, Martedì 19 Febraio 1889 - (Edizione del mattino) — Anno VIII. - N. 2599

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 9 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione. Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga. Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo“

Parlamento italiano. - La questione Mattei. ROMA 18. *(n. p.) Camera.* Anche all'odierna seduta sono presenti moltissimi deputati. Le tribune sono pure affollatissime, specialmente la tribuna militare. E si capisce. Trattasi di discutere la mozione Fazio interpellante il ministero per il collocamento in disponibilità del generale Mattei. La seduta procede relativamente calma se si pensa alle previsioni che ce la facevano tempestosissima. I ministri e Bertolè dichiarano ripetutamente di rispettare i diritti e le prerogative della Camera. La misura adottata a carico del generale Mattei, la quale non sarebbe una punizione secondo il regolamento, fu presa dal Consiglio de' ministri ad unanimità in seguito al dissenso in importanti questioni manifestatesi fra il ministro Bertolè e il generale Mattei già da parecchi mesi addietro.

Mattei si limita principalmente ad insistere sulla necessità d' una inchiesta parlamentare su tutti gli atti del ministero della guerra, deplorando invece il procedimento penale. Non ritornerà nelle file dell'esercito, ma ove sorgesse il bisogno, farà il suo dovere anche quale semplice soldato.

Bertolè pronuncia un discorso efficace nel quale dimostra le ragioni di servizio che gl'imponevano quel provedimento.

Molto esplicita è poi la dichiarazione di Crispi che, anche prescindendo dal voto del generale Mattei, questi sarebbe stato messo in ogni caso in disponibilità.

Mattei lesse quasi interamente il suo discorso che trovasi generalmente in felice.

Bertolè e Crispi, replicando alla sua difesa, rilevarono che Mattei mancò al suo dovere non denunciando al ministero gli abusi venuti a sua conoscenza.

Nicotera propose l' ordine del giorno puro e semplice. Non accettato dal ministero, viene respinto. Allora uscirono dall' aula circa 80 deputati, fra i quali Nicotera, Chiaves, Bonghi, Pais, Vastarini, Doda e parecchi deputati militari.

Fu messa a voti per appello nominale la mozione Fazio non accettata dal ministero ed eccovi il risultato della votazione: *sì* 32, quasi tutti radicali, *no* 171, astenuti 28, quasi tutti di destra. Votossi quindi l' ordine del giorno di fiducia proposto da Ungaro e venne approvato a grande maggioranza. In complesso anche la giornata d'oggi è stata favorevole al ministero.

Il re d'Olanda aggravato. AMSTERDAM 18. *(n. p.)* La salute del re si è improvvisamente aggravata.

Ancora disordini di operai disoccupati. NAPOLI 18. *(n. p.)* Stamane duecento muratori cominciarono a tumultuare in piazza San Gaetano, in causa di alcuni licenziamenti e riduzioni di mercedi da parte dei costruttori. La questura, preavvisata, aveva disposto un servizio di sorveglianza e consegnata la truppa. L'assembramento fu sciolto dalla questura, ma si rinnovò in piazza Dante, dove dei rivoltosi vennero arrestati una decina.

I negozi si chiusero precipitosamente, però non accadde alcun inconveniente. Una commissione di operai si recò dal questore, che diede promesse rassicuranti di occuparne subito un centinaio.

Nel pomeriggio una nuova riunione di operai disoccupati avvenne in vicolo Lanatone; gli operai uscirono in tumulto, sventolando una bandiera anarchica rossa e nera col motto: *Comunismo, Ateismo.* La bandiera fu sequestrata e i dimostranti dispersi. Vennero arrestati tre noti socialisti eccitatori. Ora nella città regna la calma.

La crisi francese. PARIGI 18. *(C. B.)* Freycinet si rifiutò di entrare nel nuovo gabinetto. Perciò il portafoglio degli esteri fu offerto a Ribot, che non ha ancora risposto. Corre voce che Sarrien non voglia accettare le finanze. Invece il generale Billot sarebbe propenso ad accettare il dicastero della guerra. — Meline recossi all' Eliseo per conferire con Carnot. La Camera s'è aggiornata a domani dopo una seduta di pochi minuti. Fu respinta con voti 292 contro 262 la proposta avanzata da più deputati di aggiornare le sedute fino a giovedì.

PARIGI 18 *(n. p.) Camera.* Il ministero non si è ancora costituito; la Camera si aggiorna a domani.

PARIGI 18. *(n. p.)* La costituzione del gabinetto Meline dipende ora da Ribot il quale ha chiesto tempo a riflettere. Se la sua risposta fosse negativa o se altri ostacoli sorgessero, Carnot ha in animo di chiamare al governo un ministero extraparlamentare.

PARIGI 18 *ore 9.35 pom. (n. p.)* Meline annunciò ai delegati dell'Unione delle Sinistre che, stante le difficoltà, recavasi all' Eliseo ad annunciare a Carnot che rinuncia alla formazione del gabinetto.

Parlamento ungherese. - Per gli eccessi di questi giorni. BUDAPEST 18. *(C. B.)* La Tavola dei deputati discusse la relazione del presidente sulle misure prese in occasione dei recenti eccessi per il mantenimento dell'ordine. L' Estrema Sinistra propone che la relazione venga rimessa alla Commissione d'immunità perchè presenti in proposito delle proposte dirette a tutelare l'immunità dei deputati. Tisza e il ministro di giustizia respingono le asserzioni contro i publici organi e contro i tribunali, dopo di che conforme al voto di Tisza si delibera di rinviare la suddetta relazione al Comitato alle immunità ma senza alcuna istruzione, soltanto con l'incarico di studiarla e di esternare il suo parere.

L' incoronazione di re Milan. BELGRADO 18. *(n. p.)* Da parte competente viene smentita la notizia che l'incoronazione del re abbia ad avvenire ancor quest'anno.

Notizie dallo Zanzibar. LONDRA 18. *(C. B.)* Telegrafano da Zanzibar al *Times*: I missionari prigionieri non sono stati ancora rilasciati. Gli arabi ridomandano tutte le navi negriere sequestrate dai tedeschi. - Un dispaccio della *Reuter* da Zanzibar annuncia essere giunti colà il tenente Wolff e altri compagni della spedizione Wissmann.

LONDRA 18. *(C. B.)* La *Reuter* ha pure da Zanzibar: I messi inviati da Tipo Tip latori di lettere per lo Stanley furono malmenati dagli arabi e costretti a tornarsene indietro; il che fecero per altra via.

Gli Stati Uniti e la guerra. WASHINGTON 18. *(C. B.)* Il secretario di Stato Bayard conversando con un corrispondente di un giornale dichiarò che in una republica si deve scoraggiare lo spirito bellicoso; volerlo poi incoraggiare negli Stati Uniti sarebbe provocare ben presto la guerra. Quanto alla vertenza di Samoa, Bayard disse credere che il popolo non voglia fare la guerra, non essercene alcun motivo. Che se però il popolo volesse la guerra, dovrebbe nominarsi un altro secretario di Stato. Bayard si esternò in favore della neutralizzazione della proprietà privata in tempo di guerra.

Elezioni bulgare. SOFIA 18. *(C. B).* Ieri ebbero luogo otto elezioni suppletorie per la Sobranje. Sette degli eletti sono governativi o amici del governo, l' ottavo è Radoslawowista.

Sulla tomba del consorte. VIENNA 18. *(C. B.)* La principessa ereditaria vedova si trattenne iersera da sola per mezz' ora nella cripta dei Cappuccini sulla tomba del principe.

A Miramar. VIENNA 18. *(n. p.)* Stasera la principessa Stefania con la principessina Elisabetta è partita per il castello di Miramar. Alla stazione s' era raccolta numerosa folla.

Parlamento austriaco. VIENNA 18. *(C. B.)* La Camera dei deputati approvò quasi senza alcuna modificazione tutti i rimanenti paragrafi della legge sui magazzini generali.

Scoppio d'una caldaia. - Crollo di un hôtel. - 50 morti. NUOVA YORK 18. *(n. p.)* E' scoppiata la caldaia nel parco del *Central Hôtel* di Hartford; andò distrutta la facciata dell'edificio ch'è di cinque piani. Temesi che siano morte cinquanta persone. Il disastro ha prodotto una commozione orribile; tutte le finestre delle case circostanti sudarono in frantumi.

RECENTISSIME.

Realisti e Boulangisti. PARIGI 17. Mayer del *Gaulois* è stato chiamato a Londra dal conte di Parigi. Questo fatto, nonchè la sostituzione di Saint-Croix, sospettato tepido boulangista, con Bocher, boulangista arrabbiato, nella rappresentanza del conte di Parigi in Francia, dimostrano un nuovo passo dei realisti verso i boulangisti. Cassagnac dice che il suo giornale aumentò la tiratura di centomila copie dopochè difende le idee boulangiste.

Russia e Bulgaria. VIENNA 17. Si ha da Mosca che una deputazione bulgara inviata a Ignatiew da Stambulow, sollecitò il di lui concorso per far uscire la Bulgaria dalla posizione in cui si trova di fronte alla Russia. E' improbabile che questo passo possa dare un risultato pratico. Tuttavia nelle alte sfere governative della Russia si propenderebbe ad agevolare un miglioramento nei rapporti tra la Bulgaria e la Russia.

Alla Corte russa. PIETROBURGO 17. Lo Czar avrebbe rifiutato la richiesta della Czarina di aggiornare i balli di Corte, in seguito alla morte dell' arciduca Rodolfo di Austria Ungheria. Martedì avrà luogo un gran ballo, al quale interverranno Sir Roberto Morier, ambasciatore inglese, lo Czarewitsch e la principessa Alice di Assia Darmstadt.

Guglielmo soldato. BERLINO 17. Lo Imperatore continua a recarsi in slitta nelle città circonvicine, senza preavvisare nessuno, per cogliervi all' improviso le guarnigioni e dar loro l'allarme.

Ipocrisia tedesca. BERLINO 17. Waldersee, neonominato membro della Camera dei Signori alla dieta prussiana, prestò giuramento. Era in alta tenuta. Ripetendo la formula, vi aggiunse, ostentatamente: *con Gesù Cristo la salute eterna.*

Una vecchia che non voleva esser tale. UDINE 17. E' morta la signora Maria Del Negro, vedova Clochiatti, nell' età di 97 anni. Fino a 15 giorni sono essa era in perfetta salute, vegeta, arzilla, infaticabile. L'anno scorso, offesa per non essere stata invitata a una festa di ballo, ne ordinò una ella stessa in sua casa invitandovi persone non aventi meno di 70 anni.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna piena. — Leva il sole ore 7.01, tram. 5.27. Oggi: S. Corrado — Domani: S. Eleuterio — Term. C. ore 7 ant., 4.2, 2 pom. 8.3. — Alt. bar. 769.9. - Alta marea: 11.06 ant., 11.40 pom. Bassa marea 5.2 antim. 5.32 pom.

Remember. C' è una misteriosa armonia, un segreto legame fra i destini degli uomini che hanno comuni desideri ed affetti, ideali, speranze ed aspirazioni!

Quasi nella stessa data, a due anni di distanza, morivano a Trieste due patriotti, Massimiliano d' Angeli e Francesco Hermet; tutti e due verso la metà di febraio, il primo nell' 81, l' altro nell' 83. E il popolo che amava l' uno schiettamente, ne ricorda la simpatica figura, e il partito liberale-nazionale ha incacellabilmente inciso nella mente il nome e la memoria dell' altro; sente sempre il vuoto prodotto dalla morte di lui: esempio luminoso ai giovani.

Elargizioni al „Pro Patria.“ Ci pervennero f. 5 da tre amici di Paolo Hermet in occasione dell'anniversario della sua morte.

Furono rimessi direttamente alla Direzione del gruppo locale: f. 37.42 raccolti a Prosecco durante il pranzo fra i partecipanti della caccia alla volpe; f. 15 dalla Direzione della Società degli operai scalpellini in sostituzione di una ghirlanda per onorare la memoria del testè defunto socio Giovanni Ciani.

Altre elargizioni. Le signore Ida Terni ed Enrica Sanguinetti ad onorare la memoria della madre loro, Giustina ved. Terni, hanno rimesso al Podestà fior. 100 a favore della Società degli amici dell'infanzia per la istituzione di un letto nella sezione Presepio che porti il nome Giustina ved. Terni; inoltre una cartella di rendita austriaca in carta del valore nominale di fior. 100, per ciascuno, all'Istituto dei poveri, alla Comunità israelitica ed all'Associazione italiana di beneficenza.

— Al signor Elio Treves è pervenuta ieri una letterina firmata B. E. L. nella quale una signora di generosi sentimenti accludeva l' importo di f. 90, destinati a sopperire alla spesa del telefono per la Compagnia d' infermieri.

L' assicurazione degli operai malati. Con riferimento alla notificazione luogotenenziale 8 corr. il Magistrato avverte tutti coloro che sono obligati ad insinuare gli operai pel caso di malattie, che le rispettive notifiche vanno prodotte infallantemente entro il 10 marzo p. v. presso la civica Magistratura (Sezione industriale). I moduli delle notifiche si potranno ritirare dalla Sezione predetta, sino dal giorno di giovedì corr. I padroni che in tempo utile non avessero presentato la notifica saranno puniti con multa sino allo importo di f. 10.

Pel passeggio di St. Andrea. A favore della Fiera che la Società d'Abbellimento terrà alla metà di marzo nella sala della Società Filarmonico-Dramatica, pervennero ulteriormente al Comitato pel tramite della signora Luisa Steyskal, i doni seguenti: dal sig. G. Clemenc: mezza dozzina di corpetti da donna, mezza dozzina di camicie da donna; dal signor M. Beyer: una dozzina di fazzoletti con ricamo; da due anonimi: un portaprofumerie in alpacca e vetro, un album per memorie in *peluche*; dal sig. G. Singer: 12 oggetti chincaglie, 1 portacenere, 1 bomboniera, 2 portafotografie, 3 portamonete, 1 cuscino a ricamo, 2 ventagli, 2 parasoli, 1 tovaglia, 1 paio pantofole, 1 detto con ricamo; dal negozio „Au Magnet“: 2 paia pantofole turche, 2 portazolfanelli (ceramica), 2 portacenere, 10 statuette in terracotta.

La festa della „Previdenza.“ - Commenti e strascichi. E' finita, dunque, anche quest' anno, la festa della *Previdenza*; è finita, e quindi si può parlarne liberamente. Poichè per una convenzione accettata nel giornalismo, è stabilito che di queste feste a scopo di beneficenza bisogna sempre parlar bene, fino a che durano. Ogni parola di critica, anche leggera, anche cortese, vi dà un po' di rimorso; ogni piccola rimostranza vi par come una sottrazione fatta ai poveri, una diminuzione al patrimonio che la beneficenza consacra a sollevare le loro miserie. Ma ora, infine, la festa è finita, le monete cadute da tante mani differenti sono già raccolte nella Cassa della società, e cominceranno ben presto a scorrere in mille tenui rivoletti scintillanti e silenziosi, in tutte le direzioni, facendo fiorire un po' di speranza lungo il loro corso; i buoni signori che fanno parte della Direzione si confortano, vedendo il buon risultato ottenuto, con quella sodisfazione di tutte le anime gentili al pensiero di poter consolare dei fratelli che soffrono. Non c' è quindi più nessuno scrupolo che possa trattenere dal dire la propria opinione. Dunque, vediamo. Poichè ci vorrà un anno prima che si faccia un' altra festa, non si potrebbe vedere in quest'anno, di pensare qualche cosa di differente, di più artistico, di più divertente, che togliesse alla festa quel carattere di *corvèe* meritoria che ha assunto a poco a poco per tutte le persone di buon senso e di buon gusto? Non si potrebbe cercare di darle un po' d'attrattiva, di far che il publico vi accorresse volentieri, anche prescindendo dallo scopo? Una dama che sia buona e caritatevole si sopporta anche se è brutta ed inelegante; ma se è anche vestita con grazia, se alla virtù ed alla bontà unisce l'attrattiva di un visetto leggiadro, d' un sorriso seducente, questo non guasta mica; anzi!

* * *

In origine, per una volta tanto, l' idea del ballo popolare poteva passare.

Dopo tutto, era una cosa curiosa, tutta quella folla rumorosa ondeggiante nel vasto spazio del Politeama, quel flutto nero di gente su cui le melodie del valzer passavano come buffate di vento in un mare in burrasca, agitandolo e facendolo accavallare. Le signore v' andavano ridendo, come si va a veder una cosa bizzarra, piegando le loro testine, dalle gallerie, sul vano a guardar curiosamente nel pandemonio che muggiva confusamente ai loro piedi attraverso a un velo di polvere; gli osservatori si divertivano a mescolarsi nella folla, a studiare i tipi diversi, a prender nota delle locuzioni pittoresche, rese più vive dal dialetto; i donnaiuoli andavano a ricercare tutte le varietà della bellezza popolana, da quella della sartina, più fina, più capricciosa, mezzo signorina, pettinata alla moda e sorridente sotto la cipria, a quella della *sessolotta*, provocante e fiera, dai grandi occhi arditi e dal sorriso beffardo, a quella della serva friulana, grassa, ingenua ed allegra, dorata e rosea come una bella mela matura. Valeva la pena di andarci, insomma, per una volta.

Ma è passato un anno, e la festa si è ripetuta invariabile, e dopo il secondo anno, il terzo, il quarto, sempre così, sempre avanti, senza un cambiamento, con una uniformità disperante; la marea nera ha continuato a tumultuare nella platea del Politeama, mentre i bossoli dei banchi di vendita giravano malinconicamente, con quella irrimediabile tristezza delle cose che sentono d'invecchiare e il publico, pur continuando ad andarci, ha cominciato a pensare che sarebbe ora che gli dessero qualche cosa di nuovo.

Poichè il publico ama il *nuovo*, lo adora, lo vuole. Per nessun amante, per nessun marito vale il motto del *toujours perdrix* come per questo capriccioso essere dalle mille idee e dalle mille volontà, che nessuna cosa diverte come un cambiamento, in meglio o in peggio, non importa.

E' bastata l' attrattiva di quelle otto mascherate, l' altra sera, per far affluire alla fiera una folla gioconda; basta che il Circolo Artistico o la Società Filarmonica annuncino qualche cosa di differente dai soliti balli, sia una festa in costume, o una distribuzione di tamburelli e subito un soffio di animazione passa nelle sale e sembra ravvivar fin le fiammelle del gaz; che i signori della „Previdenza“ cerchino anch' essi qualchecosa di nuovo anche per la loro festa annuale, che vincano quell' orrore ieratico per il nuovo che li immobilizza, e subito il publico verrà in folla a compensarli delle loro fatiche, portando gaiamente il suo contributo alla festa della carità.

Si dice: Si spenderebbe troppo, il vantaggio ottenuto nel maggior profitto se ne andrebbe tutto nelle maggiori spese. Ammettiamo che sia. A condizioni uguali non è meglio far del bene e divertirsi, che far del bene è annoiarsi? Ma poi non è vero che sia assolutamente necessario spendere tanto; c' è una quantità di cose che si può fare con poca spesa, ma solo con un po' di buona volontà e di spirito. Noi abbiamo una quantità di belle signore che non domandano che di prestarsi per fare il bene, abbiamo tanti artisti cortesi e spiritosi che non si fanno pregare quando sono richiesti d' una buona azione; perchè non si rivolgono a loro, i signori della „Previdenza“?

Sarebbe un' Esposizione di quadri viventi, ove trionferebbero assieme la bellezza e l' arte, o una serata umoristica, dove si potrebbe ridere di gusto, per una volta tanto; sarebbe una fiera di oggetti artistici, tenuta dalle nostre signore, con quel garbo e quella finezza da abile negoziante che ogni donna tiene riposta in sè, o la recita d' un proverbio, ove gli attori sarebbero persone della buona società e non dovrebbero cangiar maniere per rappresentare il loro personaggio; sarebbe sempre qualche cosa che uscirebbe un po' dal comune e che compenserebbe il publico della lunga pazienza esercitata finora.

Qui da noi c' è una forza che dorme nascosta, ignota a sè stessa, perchè nessuno osa di ridestarla; oh, chi sarà dunque l' audace che oserà dare il bacio del risveglio a questa nuova dormente?

I CAVALIERI DELLO SPILLO

di G. PRADEL. 183

La parafina è utilizzata nel fabricare quelle candele trasparenti e di tutti i colori che da qualche anno sono di moda.

— E il petrolio brutto, si sa come si cominciò a raccogliere.

— Prima del 1859 anno nel quale il colonnello Drake ebbe la felice idea, là presso Titusville, in Pensilvania, di applicare la trivella o trapano alla ricerca dell' olio minerale, il petrolio si spandeva qua e là alla superfice del terreno, e si raccoglieva mediante coperte di lana dalle quali si estraeva poi con grande difficoltà Si principiò quindi a versarlo dalle stesse sorgenti, nei barrili di legno, che servivano al trasporto. Così se ne perdeva una gran quantità colando per la via, e le strade guastate, dall' incessante scolo dell' olio, diventavano quasi impraticabili. I carrettieri erano la popolazione la più cattiva, la più ignobile, la più pericolosa che si potesse trovare. Fu diminuito il numero dei carri; ma non si pervenne a togliere quel fango grasso nel quale si affondava non avendo fatto passar direttamente il petrolio, da tini di ricevimento collocati presso le sorgenti, nei condotti di ferro che corrono sulla superficie del suolo e portano l'olio alle officine di raffinamento.

Taff Power spiegò poi al sig. di Breuil che a tre miglia di distanza era una officina di raffinamento, che era stata costretta a sospendere i suoi lavori avendo i pozzi cessato all' improvise di gettar petrolio.

Il proprietario opportunamente era stato ad offrire i suoi servigi. La raffineria era congiunta alla città per mezzo di tubi e di un telefono. Pochi metri più di tubi e di filo di ferro basterebbero per congiungerle al pozzo Vincler.

Tutto poteva esser fatto nel corso della notte e la mattina il personale della raffineria avrebbe potuto essere al lavoro, perchè nelle vicinanze di Yolk-City per paura degli incendi e delle esplosioni, si cessava ogni lavoro del giorno.

Fu convenuto che il sig. di Breuil si sarebbe inteso col proprietario della cucina e che la lavorazione sarebbe incominciata fino dall' indomani mattina.

Mentre la folla si allontanava dal pozzo convinta del miracolo che era successo e acclamante con grida ironiche lo sventurato giudice Sam Red si dirigeva verso l' abitazione di quest' ultimo.

Appena pose il piede in casa egli facilmente si accorse che Vincler conosceva già la notizia.

Sam vedendolo in così tristo stato non potè trattenersi dal dire che avrebbe fatto una bella coppia con Saint-Ursanne.

— Ebbene — vecchio birbante — gridò appena entrato — sarete contento. Il pozzo che porta il vostro nome slancia 10 metri in aria uno spillo di petrolio grosso come il braccio. Quando il signor Clayborn lo saprà e vi prego di credere che lo saprà di certo, perchè io glielo dirò, figuratevi se sarà contento di voi, pezzo di galera!

G. Vincler, lamentandosi, rispondeva disperato:

— Ma come potevo prevederlo? Vi assicuro che l' ho venduto più di dieci volte e dieci volte vi hanno rinunziato. Ci voleva questo maledetto francese per fare scaturire tal meraviglia.

— Via facciamo la pace, vecchio imbecille, statemi a sentire. Cerchiamo ora qualche cosa di meglio combinato poichè tutto ciò che finora abbiamo tentato si è rivolto contro di noi.

E spingendo innanzi a sè Vincler che continuava a lamentarsi lo trascinò in direzione dell'*International Hotel.*

L' indomani, fino dal sorgere dell' aurora la lavorazione era in corso.

Il signor di Breuil aspettava Rougemont che tardava molto a parer suo a ritornare.

— Orsù, disse Dah, dopo una cena frugale ancora io devo lasciarvi per due giorni.

Ora che possedete il pozzo più importante d' Yolk-City, nessuno oserebbe toccarvi: al contrario voi trovereste molte persone in difesa vostra. Quel bravo uomo di Taff troverà due mule, volendo condurre con me, per eccesso di prudenza, uno degli Choctaws. Io voglio ancora una volta portarmi dalla parte del lago Hougtous.

Poco dopo Dah prendeva congedo da Roberto e da Cate e si allontanava raccomando al capo-maestro di vegliar sul signor di Breuil.

Verso sera si videro le sponde del lago e il fumo che di sopra ai larici indicava il villaggio di Choctaws. Le mule affrettarono il passo e in breve Dah e la guida si trovarono in mezzo alle baracche dei Choctaws. Dah fu tolta di sella da Numken che si era fatto innanzi a lei.

Due parole di saluto e di benvenuto, la fanciulla disse al capo:

— Conducimi da quel bianco che è qui, ho da dargli delle notizie.

Ma ella non potè trattenere un' esclamazione di spavento quando Numken voltando altrove gli occhi le rispose:

— Raymond non è più tra noi: tu figliola mia non lo vedrai più. *(Continua)*

Nell'isola di Vulcano. Da qualche tempo nell'Isola di Vulcano vanno manifestandosi dei fenomeni eruttivi, ciò che indusse il governo italiano a mandare una Commissione sul luogo con l'incarico di studiare le eruzioni e di eseguire esperimenti eventuali sui fenomeni sismici. Nella Commissione composta di egregi scienziati, notiamo il nome del distinto nostro concittadino signor Giulio Grablovitz, che dà sempre bella prova della sua competenza.

Il tempo che fa. Restringiamo in una parola sola: splendido, o meglio, in una cifra: 8 gradi sopra; detto ciò riteniamo inutile aggiunger le solite aure che sembrano primaverili e il solito cielo azzurro; 10 gradi sopra, che cosa volete di meglio? Tutto compreso nel laconismo della cifra!

In Italia: Brindisi e Palermo 10, Roma 6, Napoli 7, Livorno 4 sopra.

A Praga 4 sopra, Cracovia 6, Leopoli 8, Graz 3, Budapest 2, Zagabria 1 sotto, Vienna 3 sopra.

In Russia: Pietroburgo 15, Mosca 11, Kiew 14, Varsavia e Odessa 9 sotto.

Posto di praticante contabile. Presso la Contabilità provinciale di Gorizia è in concorso un posto di praticante con l'adjutum di annui f. 400. Chi vuol concorrere ha tempo fino ai 15 marzo p. v.

La caccia alla volpe. Ierilaltro, nella costiera di Prosecco, ebbe luogo la caccia alla volpe che, favorita dal bel tempo, riuscì animatissima. Delle sei volpi scovate, soltanto due vennero a tiro e furono ambedue uccise: una dal signor Francesco Pollanz, l'altra dal signor Socrate Cufodonti.

Il ballo degli agenti in commestibili. Questi operosi figli del lavoro che sono obligati a starsene nelle rispettive botteghe sino a tarda ora della sera, sempre pronti a servire con la medesima premura e buona grazia la fantesca che con pochi soldi compera il sale, il pepe, il lardo, il burro, le candele, ecc. — la brava padrona di casa, economa massaia, che acquista all'ingrosso il caffè, lo zucchero, il riso, le paste *et similia* — ed il buon padre di famiglia, che prima di rincasare si fa tagliare del formaggio, del prosciutto, del salame, della mortadella ed altre leccornie — questi indefessi lavoratori i quali non conoscono il riposo domenicale che puramente di nome, vogliono anch'essi, ed a buon diritto, riunirsi almeno una volta all'anno in festevole convegno e questo convegno ha avuto luogo ieri a sera al teatro Armonia.

L'elegante e simpatico teatro, vagamente addobbato con festoni d'edera e fiori ed in fondo al palcoscenico l'emblema sociale illuminato da un vivido raggio di luce elettrica, presenta un aspetto dei più animati. Dai palchetti fan capolino vezzose teste di fanciulle col sorriso sulle labra, in platea una quantità di signorine in eleganti abbigliamenti, al fianco di animosi giovanotti, fra la più schietta allegria si slanciano nel vortice delle danze.

Alla quadriglia, egregiamente diretta dal bravo Kostner, prendevano parte oltre 140 coppie.

Fra gl'intervenuti notammo molte rappresentanze d'altre società e della stampa, alle quali la Direzione, con alla testa l'egregio presidente sig. Quarantotto, faceva conisquisita cortesia gli onori di casa.

Mentre stiamo scrivendo si balla ancora e col massimo ardore.

Consorzio di risparmio tra vigili. Il »Consorzio di risparmio e mutui prestiti degli addetti al Corpo Civico dei Vigili di Trieste« terrà domenica 24 corr. alle 10 ant. nell'appostamento principale dei vigili il suo Congresso generale ordinario con il seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente congresso. 2. Relazione sull'operosità consorziale del terzo anno. 3. Deliberazione del bilancio 1888. 4. Proposta per il tasso per l'anno IV. 5. Ripartizione degli utili del primo triennio. 6. Proposta per la esclusione di alcuni consortisti. 7. Nomina della Direzione e dei Revisori.

Società vermicellaia triestina. Nel congresso che la Società vermicellaia triestina tenne domenica scorsa, presenti 29 consortisti, vennero eletti: a *presidente* Vittorio Vicino; a *vicepresidente* Luigi Rosa; a *direttori* Giuseppe Bin e Domenico Bedino; a *revisori* Pietro Voltolina, Antonio Pellizon ed Andrea Godina.

Sponsali. Il signor Demetrio Geggi, amministratore di stabili, si è unito ieri l'altro in matrimonio con la signora Cecilia ved. Forluga. Auguri e felicitazioni sincere.

Ladri di pecore. Giuseppe Mamilovich, possidente nel villaggio di Golaz in Istria la sera del 21 settembre a. d. nel radunare le sue pecore s'accorse che ne mancavano sei: cinque bianche ed una nera. Dapprima ritenne che si fossero sbandate e sperò che sarebbero ritornate da sole all'ovile. Ma il giorno appresso non vedendole ricomparire, narrò la cosa ad un gendarme, il quale assieme al guardiano boschivo Michele Samsa, si diede a fare delle ricerche. Il gendarme ed il guardiano trovarono le 6 pecore tra il gregge dei fratelli Filippo e Matteo Fabiancich, condotto a pascolo dal pastore Giovanni Grubissa, e su domanda del danneggiato le sequestrarono. Nel vedersi scoperti, i Fabiancich offersero del denaro al Samsa, perchè non li denunciasse. Egli non si lasciò corrompere e fece il suo rapporto, in base al quale i fratelli Fabiancich furono tratti a rispondere dinanzi al Tribunale per crimine di furto e delitto di tentata corruzione di un funzionario. Il pastore Grubissa venne poi accusato di complicità nel crimine di furto.

Al dibattimento ch'ebbe luogo ieri vennero uditi 8 testimoni ed in esito alle risultanze Matteo Fabiancich fu assolto; Filippo Fabiancich e Michele Grubissa furono ritenuti colpevoli come in accusa e condannati, il primo ad un anno, il secondo a 4 mesi di carcere.

Teatro Filodramatico. La sig.a Foscari, la veterana del teatro veneziano ebbe iersera la sua serata d'onore, ed il publico accorse numerosissimo a festeggiare la *giovane* attrice. In teatro non c'era un posto vuoto.

Le simie provocarono la solita ilarità. Il balletto, nel quale la Foscari emerge specialmente per le sue piroette, venne fatto replicare.

Alla seratante vennero offerti un paniere di fiori ed un monile in astuccio.

La comedia ebbe del resto la solita esecuzione accurata e le signore Brunini, Raspini e Moro nonchè la Foscari, assieme a Zago, Privato e Corazza, colsero molti applausi.

Notammo la elegantissima toeletta che indossava la signorina Raspini, sicchè oltre ad accrescere la sua avvenenza metteva in rilievo la sua grazia. Ricca e bella anche la toeletta della signora Brunini-Privato, nella scena della festa di ballo e quella del terzo atto.

Questa sera si dà *Le baruffe chiozzotte* e domani, per aderire alle molte richieste, *Un campagnol ai bagni del Lido.*

Politeama Rossetti. Questa sera ha luogo il penultimo veglione del presente carnovale, e come al solito ci saranno due premi per le più belle maschere.

Anfiteatro Fenice. Ad incominciare dai primi giorni del mese di marzo p. v. agirà in questo teatro la compagnia equestre italiana diretta dai signori Depaoli e Marasso.

Scambio di pugni. Da una liquoreria di piazza delle Legna verso le 6 di ieri mattina uscirono quattro individui alquanto brilli, bisticciandosi. Ad un tratto due di essi vennero alle mani e si scambiarono dei pugni; ma gli altri due, più freddi, s'interposero e fecero cessare la zuffa, prima che assumesse proporzioni più gravi.

Uno che approfitta. In Piazza della Barriera Vecchia, ieri, all'alba, il calzolaio Giuseppe S., d'anni 31, da Trieste, approfittando dell'ubriachezza da cui era dominata una donna la derubò di un orecchino d'oro del valore di nove fiorini.

Lastra feritrice. Ieri, nelle ore pomeridiane, l'indoratore Giovanni Giascutti, d'anni 35, da Trieste, diede di cozzo, per accidente, contro una vetrata della portiera di una liquoreria sita in via S. Giovanni e si ferì alla mano destra, in modo da dover ricorrere alle cure della ambulanza chirurgica.

Epilessia. Iermattina, alle dieci, in una liquoreria sita in via della Muda, una donna di 27 anni a nome Eugenia Stobel, cadde a terra in preda ad un forte assalto epilettico, e nel cadere riportò anche alcune escoriazioni alla faccia. Avvertito il signor Elio Treves mandò uno dei suoi infermieri che prestò le prime cure alla sofferente, e la fece trasportare dapprima all'infermeria, poi, accompagnata da una guardia di publica sicurezza alla sua abitazione, in androna del Forno N. 1.

Accidente a bordo. Il facchino Antonio Merlak, mentre stava lavorando ieri a bordo del piroscafo inglese *Envoy* ancorato al Porto Nuovo, si ferì, accidentalmente, all'occhio sinistro e dovette ricorrere all'ospedale, per le debite cure.

Cadute. All'ospedale civico venne accolto ieri il calzolaio Giovanni Giusti, di anni 65, abitante in via Chiozza N. 17, il quale, cadendo, ubriaco, si era fratturato la gamba sinistra; il dott. Liebmann gli prestò le opportune cure, dopodichè il vecchio fu accolto nel quarto ripartimento.

— Maria Mreule, d'anni 56, abitante in via di Crosada N. 2, cadendo riportò contusioni al naso e in altre parti della faccia. Ella pure dovette ricorrere alle cure dell'ospedale, dove, dopo medicata dal dott. Massopust, venne ricoverata nel quarto ripartimento.

— Vi fu pure accolto, dopo aver ricevute le opportune cure dallo stesso medico, il pizzicagnolo Francesco Iachsettig, d'anni 35, abitante in via del Rivo N. 1, il quale, in seguito a caduta, aveva riportato delle contusioni alla testa.

Ferito accidentalmente. Il ragazzo quattordicenne Giulio Horninger, abitante in via del Fontanone N 24, ieri, con un temperino si tagliò accidentalmente alla mano destra e dovette perciò ricorrere alle cure dell'ospedale civico, dove il dott Massopust gli prestò gli opportuni soccorsi.

La piomba di «Toni Caval.» *Toni Caval* è il nomignolo di quel bel tipo di giornaliero che sta di piantone, durante il giorno, accanto al *Sylos*, aspettando l'incarico di qualcuno che gli faccia guadagnare qualche soldino. Ieri, con una sbornia numero uno in corpo, entrava nel postino di tabacchi al N. 39 in Corso e, mal reggendosi in piedi, fece capire a stento che voleva fumare. Poi trasse di tasca una bottiglia d'aquavite — è la sua bibita consueta — e siccome non era capace di sturarla, la presentò ad un signore che colà trovavasi, il quale però gliela tolse di mano, ammonendolo a non bere più, e fece per allontanarsi. *Toni Caval*, nella sua stizza di ubriacone, lo inseguì, ma nel correre, incespicò e cadde, nè da solo ci fu verso che si potesse rialzare. Fu mestieri sollevarlo e condurlo in un locale attiguo, dove russò per una ora — tanta salute, per lui! — Più tardi fu condotto via da una guardia.

Turpe tentativo. Fu arrestato ieri notte certo Antonio T., da Trieste, d'anni 50, senza occupazione, individuo già punito per vari titoli, perchè aveva tentato un atto turpe contro una giovane.

Eccedenti e minaccianti. A bordo del piroscafo inglese *Australia* ancorato al Porto Nuovo, venne arrestato ieri un marinaio perchè, ubriaco, si abbandonava ad ogni sorta di eccessi.

— Per minacce pericolose contro il negoziante Lodovico S. venne tratto ieri agli arresti certo Francesco K., da Senosetch, agente disoccupato, d'anni 36.

Ricercato per furto. Gli agenti di polizia procedettero ieri all'arresto dell'operaio disoccupato Giuseppe A., d'anni 20, da Trieste, ricercato dall'autorità giudiziaria per crimine di furto.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 1378.

Ogni giorno una. Cretinovschi, essendo presso a tirare le cuoia, detta il suo testamento e vuole che vi sia inclusa la seguente clausola:

— «Prego i miei eredi di far eseguire l'autopsia del mio corpo, perchè mi preme assolutamente di conoscere la causa della mia morte.»

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago Privato. (Ore 6 1/2) «Le baruffe chiozzote»
POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 10) Veglione mascherato.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 18. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 311.25, Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.17

Francoforte 18. Credit 261.50, Staatsbahn 212.12 Lombarde 83 3/4 Sostenuta

Parigi 18 Boulevard. 83.87 95 45 541.— 487 Sostenuta

BORSA DI TRIESTE del 18 febraio. Borse deboli, Rubli Berlino 217, Vienna 311.10, 83.30, 92.92, 101.15, Parigi debole 95.47 e qui prezzi nominali 94 1/2 a 94.3/4,

LISTINO. Napoleoni 9.58 a 9.59. Zecchini 5.60 a 5.62. Lire sterline 12.09 a 12.12, Lire turche 10.87 a 10.89. Londra 121.15 a 121.35. Francia 47.80 47.95. Italia 47.60 a 47.80 Banco note italiane 47.65 a 47.80 Banconote germaniche 59.20 a 59.30 Rendita austriaca in carta 83.20 a 83.40. Rendita ungherese in oro 4 0/0 101,15 a 101.35 detta in carta 5 0/0 93.99 a 94.10 Credit 313.— a 312.— Greco 5 0/0 fr. 446 a 448. Rendita italiana 94 3/4 a 94 15/16.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

Stoffe di seta, colorate, da s. 60, fino f. 7.65 al metro, operate e liscie (circa 2500 differenti qualità e disegni) spedisce in pezze ed a taglio franco di dazio e di porto il deposito di fabriche G. HENNEBERG (i. r. fornitore di Corte) ZURIGO, campioni a richiesta. Porto lettere s 10. (3)

COMUNICATI*)

DICHIARAZIONE.

Dichiaro io sottoscritto, che nel rilievo del danno fuoco, scoppiato li 20 gennaro p. p. nel mio negozio di commestibili sotto la Casa N. 6, via della Dogana, la spettabile **Banca d'Assicurazioni „Slavia"** di Praga ebbe a dimostrare tanta correntezza nella liquidazione delle merci e mobili danneggiati, che non posso fare a meno di publicamente esternare la mia piena soddisfazione, non senza particolarmente ringraziare il signor **Giacomo Bolgatti**, caporappresentante della stessa, per le sue particolari prestazioni in proposito.

Trieste, febraio 1889.

Celestino Costa.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo la forma che il contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FANNY FONTANA

cessò di vivere quest'oggi dopo lunghe e penose sofferenze.

Il desolato consorte **Bonaventura**, dà parte di tanta ed irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Per espressa volontà della defunta, la di lei salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste 18 febbraio 1889.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA CAPELLAN.

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

GIUSEPPE di B. VENEZIAN

spirò oggi alle ore 4 ant.

La desolatissima famiglia dà parte di sì irreparabile perdita ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali avrà luogo mercoledì 20 corrente alle ore 10 antim., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 4, via della Borsa.

Trieste, 18 febraio 1889.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

GIULIO GENTILLI

POSSIDENTE

spirò quest'oggi alle ore 5 ant. dopo lunga e penosa malattia.

L'addolorata sorella ***Regina ved. Rossena,*** i nipoti ***Gabriele Malta, Clementina Malta-Steinbach, Emilia Levi-Marsiglio, Benedetto dott. Weinreb*** (assente) in unione agli altri congiunti danno parte di tal perdita a tutti gli amici e conoscenti.

Per espressa volontà del defunto la salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 18 Febbraio 1889.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega essere dispensati da visite di condoglianza.

Ricercasi camera e camerino modestamente ammobiliate, comodo cucina. Preferito in campagna vicina. Offerte sub »Arne Idson« poste restante. (893)

Ricercasi ragazzo per cartoleria. Indirizzo al »Piccolo« (925)

Ricercasi una pesa decimale usata, 1000 chilo. Offerta sotto «A. M.» amministrazione «Piccolo» (929)

Ricercansi ragazze sarte di bianco. Maria ved. Demarchi, piazza Donota 7. (907)

Abilissima sarta da donna che dimorò lungo tempo a Milano assume lavori a prezzi modicissimi. Eleganza ed esattezza, Via Barriera vecchia 11. (920)

Ragazze sarte da donna trovano pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» (536)

Abile tappezziere. Indirizzo al «Piccolo» (776)

Affittasi prontamente un quartiere in Piazza del. Borsa. Rivolgersi al Negozio Tropeani. (753)

Affittasi stanza ammobiliata. Via Vienna 3, II. piano. (894)

D'affittare camera ammobiliata, ingresso libero, Veduta Romana 20, pianoterra (917)

D'affittare due camere con comodo di cucina. Veduta Romana 2, pianoterra. (924)

D'affittare prontamente in via Nuova un quartiere, composto di cinque stanze, due camerini e cucina. Insinuarsi dal portinaio in via Nuova N. 21. (928)

D'affittare due stanze, una con ingresso libero. Indirizzo al «Piccolo» (854)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Barriera vecchia 11 (919)

Elegante quartiere composto di 4 camere, cucina, sito via S. Caterina N. 6, III. piano, d'affittare prontamente. Rivolgersi via Michele 10. (879)

Giovane riceverebbe vitto ed alloggio verso modiche condizioni. Indirizzo al «Piccolo» (939)

Un signore cerca ad imprestito fiorini 100 verso modico percento. Offerte sub «X Y Z 1889» all'amministrazione del «Piccolo» qui. (918)

Camera cucina affittasi via Conicoli 10 (Corsia Giulia) (931)

Da vendere elegante teatro per Società. Indirizzo «Piccolo» (921)

Vendonsi prezzi incredibili stupendo divano, lavamano marmo, armadioni, cesto fiori, service caffè, macchina Singer. «Piccolo» (923)

Fu smarrito ieri un cane giallo con macchie caffè scuro. Chi lo avesse trovato è pregato di portarlo alla pistoria Cernitz, via Giulia N. 6, dove riceverà 5 fiorini di mancia. (926)

Fu smarrito un anello con brillante. L'onesto trovatore, portandolo al «Piccolo» riceverà una generosa mancia. (930)

Per Bambini istruzione danza, oggi ore 6 invece domani. Modugno, Morterra, Dallatorre. Chiozza 5. (909)

Danza Metodo facilissimo, istruzione soltanto Chiozza 5 ogni giorno 12 1/2. (909)

Sala Torrente 16. Adulti ore 8 istruzione danza. Affittasi per Club, Società. Maestro Kostner. (820)

Il Mercurio Via Nuova 18, porta Estrazioni Bodencredit, Stanislau, Banca Nazionale Italiana, Listini. Un numero soldi 6. (932)

Libretti numerati (Block) per vendita dettaglio, fiorini tre al cento. Tipografia Levi. (927)

Prontamente servitù scelta. Agenzia Barriera 11. (933)

Dolor di denti, calmato istantaneamente con l'Aqua odontalgica, che li mantiene, bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis. (910)

Pezze stomacali, sicuro rimedio per ogni dolore reumatico e sciatico. Farmacia Rovis. (910)

„L'8 burlone"

E' un passatempo interessante! - In famiglia e nei club, tal giuoco offre campo a burle e scommesse, provocando così l'ilarità.

SUCCESSO BRILLANTE!
Costa soldi 10
nel Negozio di G. L. Slaus
Corso N. 4 (vecchio locale del »Piccolo«)

ANTONIO MUGGIA & C.
Via Barriera vecchia N. 8, I p.

DEPOSITO MANIFATTURE D'OGNI SORTE
☞ anche in pagamenti a rate. ☜

Teatro Comunale

OGGI Martedì 19 corr.

RIPOSO.

In settimana andrà in scena l'opera

MIGNON.

L'IMPRESA.

GRANDE DEPOSITO
Oggetti da cucina e casa
A PREZZI MINIMI.
SAPONE WINDSOR (vero inglese)
a 5 soldi al pezzo
presso
Chevesich e Milovcich
Palazzo Carciotti - Riva e Canale

Avvertimento.

Per evitare disinganni faccio noto a questo spett. Publico che garantisco soltanto le maglierie di pura lana naturale quelle che portano il Timbro Wilhelm Benger Söhne di Stuttgard e sotto la mia firma

Professor Dr. Gustav Jäger
Deposito per l'Istria e Trieste presso il Negozio Biancheria di
M. Beyer e C., Corso 8

Via Farneto Num. 10
PER SPOSI
Nel grande Magazzino di **B. Ruzzier**
N. 10 - Via Farneto - N. 10
trovasi una grande scelta di
Mobiglie, Specchi e Quadri
a prezzi di puro costo
Spedisce franco di dazio.
Vestiti con Sartoria da uomo e Manifatture
per cassa ed a rate. Via Farneto N. 10

Franco di dazio — Prezzi fissi.
Le migliori
MOBILIE
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - Trieste - Via Teatro 1
— *Tergesteo* —
Raccomandazioni ed elogi d'il. rr. uffici e di primissime Case per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in famiglia.

Il migliore surrogato di caffè che sia in pari tempo anche il più conveniente in prezzo è il
Caffè Genuino di Haswaldt.
Voglia dunque ogni brava massaia fare acquisto di **Caffè genuino di Hauswaldt** che trovasi in vendita in tutti i **Negozi di Coloniali** riposto in scatole, pacchetti, chicchere e vasi di porcellana di Carlsbad